



COMUNICATO

Elettricità: Maggior Tutela +4,6% nel III trimestre 2026 per i clienti vulnerabili

Ridotte le componenti di commercializzazione ma pesano l'aumento dei prezzi all'ingrosso, dei costi relativi al mercato della capacità e l'adeguamento degli oneri di sistema

Milano, 25 giugno 2026 – **Nel terzo trimestre del 2026, la bolletta elettrica per il 'cliente tipo' vulnerabile servito in Maggior Tutela aumenterà del 4,6% rispetto al trimestre precedente.** L'aggiornamento riguarda unicamente i circa 3 milioni di clienti vulnerabili attualmente serviti in Maggior Tutela. **Si ricorda che tutti i clienti vulnerabili² che si trovano nel mercato libero hanno il diritto di passare alla Maggior Tutela.**

L'incremento è dovuto all'aumento **atteso dei prezzi all'ingrosso** dell'energia elettrica per effetto dei **maggiori consumi previsti nel periodo estivo** e del persistente **quadro di incertezza a livello internazionale** che incide sulle quotazioni attese delle materie prime energetiche; a ciò si aggiunge, per il medesimo periodo, un **incremento dei costi** prevalentemente relativi al **mercato della capacità** in quanto nel mese di luglio, in cui la domanda elettrica è alta, si concentrano le cosiddette "*ore critiche*" per l'adeguatezza del sistema elettrico.

Contribuisce inoltre all'aumento anche l'**adeguamento della componente tariffaria Asos**, necessario a rafforzare la liquidità dei conti di gestione presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) che nei prossimi mesi è prevista in significativa riduzione. **Per contenere l'impatto immediato sulle famiglie, l'Autorità ha avviato tale adeguamento in modo limitato e graduale.**

A mitigare l'aumento contribuisce la **riduzione delle componenti di commercializzazione PCV e DispBT** che troveranno applicazione dal 1° luglio 2026.

La spesa annuale per l'utente tipo vulnerabile in regime di Maggior Tutela si attesterà a 591,86 euro nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 e il 30 settembre 2026³, in diminuzione del 0,9% rispetto ai 597,30 euro registrati nel periodo precedente (1° ottobre 2024 – 30 settembre 2025).

Dal 1° luglio 2026, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di **31,63 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse**, così suddiviso:

Spesa per la materia energia:

- 16,92 centesimi di euro (53,5% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, in aumento del 7% rispetto al secondo trimestre 2026;
- 2,11 centesimi di euro (6,7% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, in diminuzione del 5,5% rispetto al secondo trimestre 2026.

¹ Si tratta di clienti vulnerabili con consumi di 2.000 kWh/anno e potenza impegnata di 3kW. Il calcolo per il 'cliente medio' vulnerabile, con consumi di 2.700 kWh/anno e potenza di 3kW, è disponibile sul sito dall'Autorità al seguente link: https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/aggiornamenti-delle-condizioni-di-tutela-elettricit?ADMCMD_prev=LIVE

² Sono considerati clienti vulnerabili coloro che si trovano in almeno una delle condizioni tra: più di 75 anni, percettore di bonus sociale, soggetto con disabilità (art. 3, L. 104/92), residente in un modulo abitativo di emergenza o isola minore non interconnessa, utilizzatore di apparecchiature salva-vita.

³ Si tratta dell'anno scorrevole e cioè l'anno composto dal trimestre oggetto dell'aggiornamento e i tre trimestri precedenti, considerando anche il consumo associato ad ogni trimestre.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

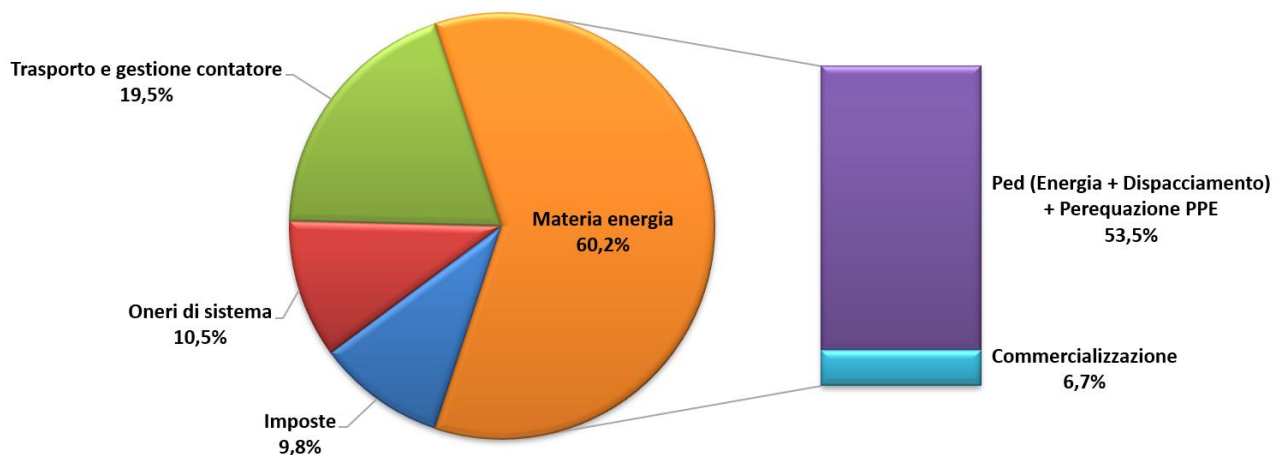
- 6,18 centesimi di euro (19,5% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariata rispetto al secondo trimestre 2026.

Spesa per oneri di sistema:

- 3,32 centesimi di euro (10,5% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema; in aumento del 9,4% rispetto al secondo trimestre 2026.

Imposte:

- 3,10 centesimi di euro (9,8% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise, in aumento del 4,3% rispetto al secondo trimestre 2026.



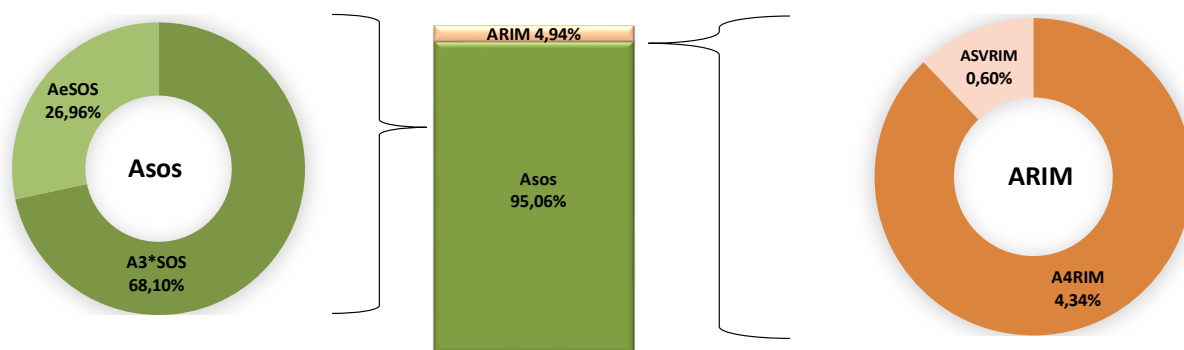
Gli oneri generali di sistema nel III trimestre 2026

La componente tariffaria *A_{SOS}* a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 95,06% degli oneri generali, secondo la seguente ripartizione:

- 68,10% per gli incentivi alle fonti rinnovabili (ex A3 parte rinnovabili)
- 26,96% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex Ae)

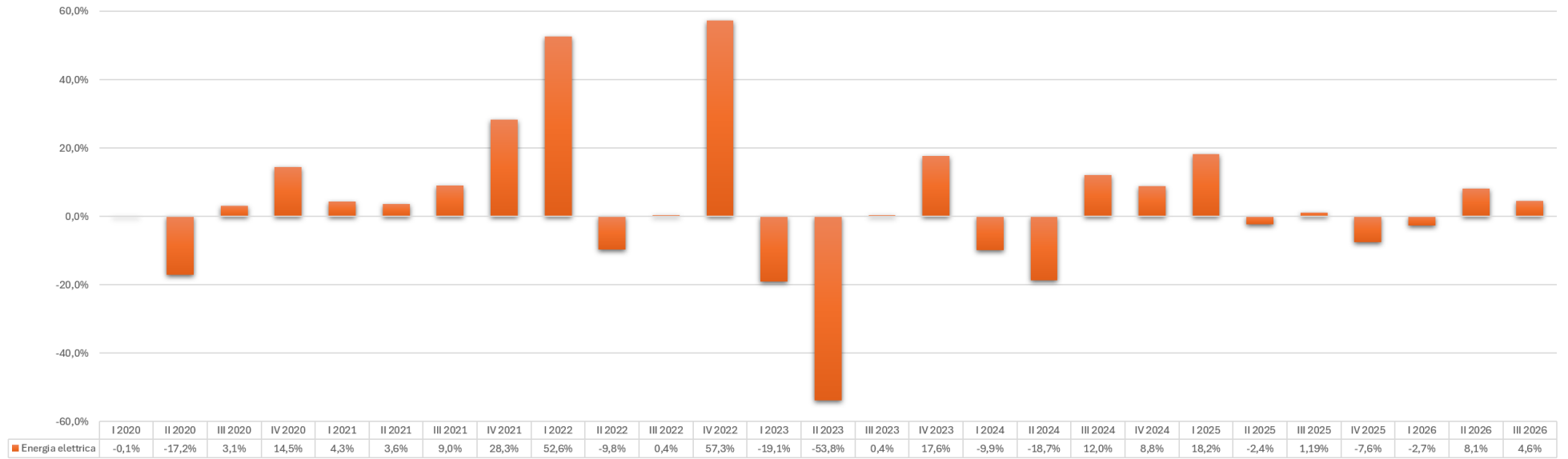
La componente *A_{RIM}*, a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 4,94% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 0,60% per la promozione dell'efficienza energetica (solo in relazione alle misure per lo sviluppo tecnologico e industriale - ex quota parte di UC7, ora nell'elemento *A_{SVRIM}*)
- 4,34% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (ex A4)



Tutti i valori aggiornati delle bollette di elettricità e gas sono disponibili su www.arera.it.

Variazioni trimestrali dei 'prezzi di riferimento'(*) per un cliente tipo(**)



(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità applicate ai clienti che non hanno scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Cliente tipo per l'Energia elettrica: utente domestico residente con un consumo annuo di 2.000 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW